

*hndy*

"rilevano che le dette aziende - pur avendo sede ed avendo svolto le loro operazioni al di fuori dell' I.N.A., senza alcun concorso del Consiglio di amministrazione - hanno creato a carico dell' Istituto perdite non ancora esattamente determinate, ma comunque ingentissime;

"costatarono che la responsabilità dell' I.N.A. è stata coinvolta di fatto, per conseguenza di iniziative arbitrarie del Direttore generale e della Presidenza dell' Istituto,

"rilevano che le notizie sulle Finanziarie comunicate al Consiglio nel maggio e nel settembre 1949 erano incomplete e che furono presentate a fatti già compiuti;

"dichiarano il loro pieno dissenso dalle dette iniziative fatte in esere senza deliberazione del Consiglio e respingono ogni inerte responsabilità;

"costatarono che la legge e lo Statuto dell' Ente non attribuiscono al Consiglio i poteri necessari per i provvedimenti del caso;

"denunciano tali fatti e tale situazione al Governo per i conseguenti improrogabili provvedimenti, e pongono a disposizione